

Trasporto pubblico. Gli italiani si ostinano a non «prendere il tram»

PAOLO PITTALUGA

INVIATO A RIMINI

Non basta detenere il primato del parco di mezzi pubblici con l'età media tra le più alte in Europa con i suoi dodici anni. Perché l'italico tpl – trasporto pubblico locale – denuncia nuove allarmanti carenze. Da Rimini, col suo *Ibe* – International bus expo –, il salone dell'autobus italiano, arriva un nuovo preoccupante dato: nel 2015 sono diminuiti gli spostamenti (-4,1%) mentre sono aumentate le distanze percorse: +14%. Non solo, sono cambiate anche le motivazioni degli spostamenti. È impietoso il quadro che emerge dal 13° *Rapporto sulla mobilità in Italia* realizzato da Isfort e commissionato da Asstra (l'associazione che riunisce 145 aziende italiane di tpl sia su gomma sia su ferro) e Anav (Associazione nazionale autotrasporto viaggiatori). L'automobile resta sempre il mezzo di trasporto dominante e i mezzi più ecologici hanno perso, tra il 2002 e il 2015, quasi 10 punti di quota (dal 37,2 al 27,6%) mentre l'automobile riprende «quella posizione di quasi monopolio che la crisi aveva iniziato ad intaccare». Le associazioni di categoria inoltre sono preoccupate dalla perdita dei passeggeri, -22% in un anno, un crollo che azzererà gli incrementi registrati tra il 2008 e il 2014. Una contrazione che si fa sentire ancora più nei piccoli centri urbani dove ormai è meno che marginale. E nel 2015 si è fermata pure l'intermodalità, l'interscambio autobus-rotaia. Ma, c'è da chiedersi, il tpl piace alle persone? La risposta è... dipende dal mezzo pubblico. Gli utenti della metropolitana secondo il rapporto, infatti, si dicono soddisfatti per l'82,9%, quelli del tram per il 66,8% e per quelli degli autobus si attesta al 77,9%. E c'è un pure un elemento sconcertante: gli italiani continuano a preferire l'automobile pur dicendosi pienamente consapevoli della centralità del tra-

sporto pubblico. Infatti l'84% ritiene che «sia opportuno orientare verso la mobilità collettiva investimenti e politiche di sostegno». Questo in un Paese dove il tasso di motorizzazione è il più alto d'Europa, 61 automobili ogni 100 abitanti, un dato che è in continua crescita. «Ci vogliono scelte precise – spiega Giuseppe Vinella, presidente di Anav –, l'Italia deve tornare a investire sul trasporto pubblico, le imprese sono pronte ma è necessario voltare pagina». Massimo Roncucci, presidente Asstra, ribadisce che «in Italia mancano le scelte politiche. Lo stesso decreto Madia non è un testo che promuove il trasporto pubblico. Sui piani finanziari bisogna fare chiarezza: non è possibile accettare piani che non stanno in piedi».

La questione sostenibilità rischia così di far passare in secondo piano altri aspetti della kermesse adriatica. Come le tavole rotonde sulla sicurezza del turismo scolastico o la presentazione di nuovi bus con l'Iveco Evadys o il full elettrico Menarini Rampini da 12 metri, il primo tutto italiano. «Il futuro green è italiano» è uno slogan e l'Ad del gruppo Iia (Industria italiana autobus), Stefano Del Rosso spiega che questo è il segnale che «noi italiani ce la possiamo fare e non è necessario scappare dall'Italia per crearsi un futuro».

I siti di Bologna e Flumeri (Avellino), annuncia, torneranno a produrre (ma Bologna non si è mai fermato nonostante la ristrutturazione) a inizio 2017 e daranno lavoro a circa 500 unità a regime seppure in Campania si partirà col rientro dalla cassa integrazione di una quarantina di lavoratori. «Noi italiani siamo bravi – ribadisce – e ci deve credere anche il Governo che deve spingere a fare industria per rilanciare il Paese, senza regalare soldi». Infatti a Flumeri saranno prodotte le scocche, oggi realizzate in Bosnia: «Sono la parte più importante dell'autobus e, anche se all'Est ci costerebbero meno, per noi è decisivo che siano perfette, quindi le costruiremo in Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Tra luci e ombre l'ultimo rapporto
presentato all'International bus expo:
l'automobile resta il mezzo
dominante e quelli più ecologici
hanno perso quasi 10 punti di quota**



Home > Città/Tpl > Piani urbani della Mobilità: ricerca Isfort, manca una vera programmazione

Piani urbani della Mobilità: ricerca Isfort, manca una vera programmazione

VENERDÌ 28 OTTOBRE 2016 14:30:28



Un fortissimo disallineamento tra previsioni normative per favorire lo sviluppo di un **sistema di mobilità alternativo** a quella privata e un quadro reale di programmazione e pianificazione dei servizi di TPL e di risorse destinate al settore. Questo è quanto emerso da una ricerca dell'**Isfort** che fotografa stato dell'arte e prospettive dei **Piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS)** in Italia, presentata ieri a IBE-International Bus Expo.

La politica considera il settore più come ambito di spesa da razionalizzare che come fattore determinante per una crescita sostenibile e per lo sviluppo sociale del Paese. Ad oggi, in assenza di risorse e in mancanza di una strategia politica omogenea e coordinata a livello nazionale i contenuti dei PUMS sono rimasti per la maggior parte sulla carta. Questo il quadro tracciato dalla ricerca dall'istituto di ricerca sugli obiettivi ambientali nella pianificazione della mobilità urbana e sul ruolo dei sistemi di trasporto collettivo nei PUMS.

Nel corso del dibattito organizzato da **Asstra** ed **Anav**, è intervenuto anche l'onorevole **Paolo Gandolfi**, membro della Commissione Trasporti in Parlamento: "La mobilità urbana è assente nelle politiche nazionali, se non "a pezzi". Manca totalmente una visione complessiva della mobilità urbana. Possiamo però aspettarci novità interessanti dall'art. 35 inserito nello schema di decreto legislativo in materia di servizi pubblici locali".

Le novità inserite nello schema di decreto legislativo in materia di servizi pubblici locali di prossima adozione, all'art. 35, prevede l'adozione di un decreto del **Ministro dei Trasporti** per definire nuove linee guida nella redazione dei PUMS anticipando alcuni temi importanti: le misure per la **riduzione del traffico veicolare privato**, l'aumento della velocità commerciale media del **trasporto pubblico**, l'incremento della percentuale di cittadini trasportati con mezzi di trasporto collettivo, la progressiva introduzione di mezzi **a basso impatto inquinante**, sostenibilità economica, finanziaria e gestionale degli interventi proposti. Si prevede, inoltre, che i finanziamenti statali in conto capitale agli enti locali riguardanti infrastrutture per la mobilità e materiale rotabile per il TPL abbiano come oggetto esclusivamente gli interventi previsti nei PUMS. La norma ha carattere programmatico ma sembra aprire una nuova fase di coordinamento a livello nazionale degli interventi e dei fondi finalizzati a sostenere una pianificazione e realizzazione di una mobilità urbana più moderna e sostenibile.

"Ben venga la previsione contenuta nello schema del Dlgs Madia sui servizi pubblici locali - ha affermato **Giuseppe Vinella, presidente dell'Anav**, nel corso della tavola rotonda che ha seguito la presentazione dello studio-. Ci auguriamo, però, che finalmente costituisca un reale strumento di stimolo per l'adozione da parte delle Amministrazioni di una programmazione reale e necessaria, alla stregua della pianificazione regionale del TPL. È quindi indispensabile che la pianificazione dei comuni crei le condizioni per il potenziamento e il sostegno di tutte le modalità di trasporto collettivo, a scapito dello strapotere del trasporto individuale automobilistico, riconsiderando anche la sciagurata stagione dei ticket di accesso dei bus turistici nelle nostre città".

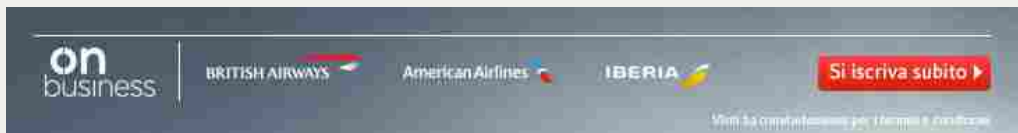
© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata



Tweets di @Trasportitalia

Iscriviti alla newsletter di
Trasporti-italia.com

Email



PRIMA PAGINA

ULTIME NOTIZIE

DOSSIER

BLOG

IL MIO TTG

TTG REPORT

SPOTLIGHT

Cerca



TUTTE AGENZIE VIAGGI TOUR OPERATOR TRASPORTI ATTUALITÀ INTERNAZIONALE INCOMING HOTEL PEOPLE EVENTI VIP LOUNGE TECNOLOGIA IL VIAGGIO

Treni e bus, prove di convivenza

La grande sfida dell'intermodalità

TRASPORTI 28/10/2016 08:01

Mi piace 0

Tweet

G+1 0

in Share

Leggi anche: [ibe](#)

Bus e treni in eterna concorrenza. Tra i due mezzi di trasporto è un duello al sorpasso senza sosta, che ha però il pregio di stimolare sviluppo e incremento dei servizi. A **Ibe 2016**, in corso a **Rimini Fiera**, i temi del dibattito sono infiniti, ma la gara tra 'gomma' e 'ferro' tiene banco durante il convegno **Anav-Assstra** sulla mobilità.

PUBBLICITÀ



Il più ampio catalogo di hotel per professionisti del travel

Il treno batte il bus

Secondo i dati del 13esimo **Rapporto Isfort**, nell'ultimo decennio il peso degli spostamenti in treno sarebbe cresciuto maggiormente rispetto a quelli in bus, aggiudicandosi, nel 2015, uno share del 43% sul totale trasporti (inclusa l'auto). E l'ultimo piano industriale di **Ferrovie Italiane** sta mettendo in luce una visione a lungo termine che, secondo gli operatori del settore autobus, potrebbe diventare preoccupante.

La grande sfida dell'intermodalità

Nasce, però, l'idea di instaurare un legame nell'ottica di far crescere un

sistema di intermodalità, che, sempre secondo Isfort sarebbe in frenata, e per il quale si sente fortemente l'esigenza di un impulso più deciso. "L'esuberanza e l'attrazione delle Ferrovie sono indiscutibili - ha ammesso **Giuseppe Vinella**, presidente Anav -. Ma, come associazione di categoria, auspichiamo che si instauri un dialogo con le Fs per cercare di collaborare nell'ottica di un sistema di trasporto razionale e di qualità". **S.P.**

Mi piace 0

Tweet

G+1 0

in Share

Leggi anche: [ibe](#)

Ti potrebbero interessare anche:



TTG 28.10.2016

NOTIZIE PRINCIPALI

AGENZIE VIAGGI 28/10/2016 08:32

Decreto fiscale e agenzie Tra fatture e Spesometro

DI FRANCESCO ZUCCO



Fisco e agenzie di viaggi, da maggio 2017 potrebbe cambiare tutto. Il decreto fiscale, ovvero il dl 193/16 collegato alla Legge di bilancio, introduce infatti ...

AGENZIE VIAGGI 28/10/2016 08:01

Google dà i voti ai siti del turismo



HOTEL 28/10/2016 08:01

Alberghi italiani, i veri vincitori dell'estate 2016



AUTOBUSWeb

Tutta l'esperienza del mensile AUTOBUS sul web

HOME

IN PROVA

FOCUS

TPL

TURISMO-LINEA

EVENTI

SMART

PARTS

BLOG

INTERVISTE

Q

Anav, la sicurezza su tutto

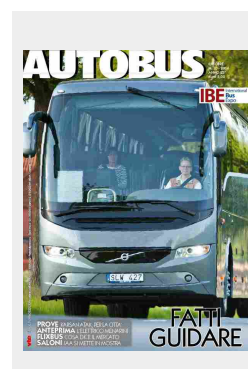


Circa 3.700 imprese, che fatturano 320 milioni l'anno, con un'attenzione agli aspetti ambientali e alla sicurezza che cresce nel tempo: nel triennio 2013-2016 è aumentata in modo significativo la quota di Euro 5-6 sul totale (dal 18% al 27%), mentre nello stesso periodo si è ridotto il peso delle classi ecologiche inferiori Euro 0-1 (dal 25,8% al 21,8%). I dati sul settore del turismo scolastico sono stati presentati questa mattina a IBE International Bus Expo, il salone dell'autobus di Rimini, nell'ambito della prima tappa del nuovo tour di "Sicurezza10&lode", la campagna sulla sicurezza del trasporto scolastico promossa da Anav in collaborazione con la Polizia Stradale. L'incontro è stato l'occasione per fare il punto sullo stato di salute del settore. Alla tavola rotonda, che ha seguito la presentazione dei risultati dell'indagine, hanno partecipato il Presidente dell'Anav Giuseppe Vinella, Piera Romagnosi, Dirigente del Compartimento Polizia Stradale per l'Emilia Romagna, Franca Berardi, dell'Ufficio Scolastico Territoriale in rappresentanza del Ministero.

"Questo è un tema centrale nella politica della nostra associazione - ha affermato il presidente Vinella -. La formazione e la prevenzione sono fondamentali per affrontare un problema che riguarda tutta la collettività. Anche per questa ragione, Anav intende continuare il suo impegno attraverso la campagna 'Sicurezza 10 e lode' e collaborare con le istituzioni scolastiche per promuovere tra gli studenti maggior consapevolezza dei pericoli che si corrono sulla strada".

"Dobbiamo partire dall'analisi dei bisogni, innanzitutto in termini di sicurezza, connessi alla gita pensando che questi bisogni riguardano tutta la famiglia e non solo il bambino che sale sull'autobus. Questo attiva una serie di esigenze a cui l'azienda di trasporto deve dare risposte concrete nonostante una congiuntura molto difficile", così Marco Benati, presidente di Start Romagna, intervenuto alla tavola rotonda sulla sicurezza delle gite scolastiche in rappresentanza dell'Asstra.

ottobre 27th, 2016 | TURISMO, TURISMO-HOME



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Indirizzo mail

Invia

FLICKR

ottobre: 2016						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
« Set						



IL MONDO DEI TRASPORTI

MENSILE DI POLITICA, ECONOMIA, CULTURA E TECNICA DEL TRASPORTO

FONDATA E DIRETTO DA PAOLO ALTIERI



Vega Editrice | Il Mondo dei Trasporti | MdT Annuario Trucks & Vans | Paolo Altieri



Giovedì, 27 Ottobre 2016

ATTUALITÀ | TEST DRIVE | PERSONAGGI | DEALER | TRASPORTATORI | MOBILITÀ | AZIENDE | VIDEO Cerca

ANAV / Continua la campagna "Sicurezza 10 e lode" per le gite scolastiche

Giovedì, 27 Ottobre 2016



Circa 3.700 imprese, che fatturano 320 milioni l'anno, con un'attenzione agli aspetti ambientali e alla sicurezza che cresce nel tempo: nel triennio 2013-2016 è aumentata in modo significativo la quota di Euro 5-6 sul totale (dal 18% al 27%), mentre nello stesso periodo si è ridotto il peso delle classi ecologiche inferiori Euro 0-1 (dal 25,8% al 21,8%). I dati sul settore del turismo scolastico sono stati presentati questa mattina a IBE International Bus Expo, il salone dell'autobus di Rimini, nell'ambito della prima tappa del nuovo tour di "Sicurezza10 e lode", la campagna sulla sicurezza del trasporto scolastico promossa da Anav in

collaborazione con la Polizia Stradale, e la partecipazione di Mercedes-Benz, Setra, Bridgestone e ALL-LINEA. L'incontro è stato l'occasione per fare il punto sullo stato di salute del settore. Alla tavola rotonda, che ha seguito la presentazione dei risultati dell'indagine, hanno partecipato il Presidente dell'Anav Giuseppe Vinella, Piera Romagnosi, Dirigente del Compartimento Polizia Stradale per l'Emilia Romagna, Franca Berardi, dell'Ufficio Scolastico Territoriale in rappresentanza del Ministero. "Questo è un tema centrale nella politica della nostra associazione – ha affermato il presidente Vinella - La formazione e la prevenzione sono fondamentali per affrontare un problema che riguarda tutta la collettività. Anche per questa ragione, Anav intende continuare il suo impegno attraverso la campagna 'Sicurezza 10 e lode' e collaborare con le istituzioni scolastiche per promuovere tra gli studenti maggior consapevolezza dei pericoli che si corrono sulla strada". Lo studio Anav-Isfort dedicato al noleggio autobus con conducente presta un'attenzione particolare al turismo scolastico, un segmento che ha un bacino potenziale di circa 7 milioni di studenti: 4,4 milioni di 15.086 istituti scolastici medi e superiori a cui si aggiungono 2.800.000 bambini che frequentano 16.995 scuole elementari. Le statistiche confermano che il bus è il mezzo di trasporto più sicuro per i minori. Considerando le vittime di incidenti, un viaggio su autobus da turismo è infatti 40 volte più sicuro di un viaggio in auto e circa 300 volte rispetto a quello in motociclo: l'autobus ha in pratica un livello di sicurezza pari a quello del treno. Il quadro tracciato da Isfort, inoltre, mostra che il 55% delle gite delle classi degli istituti superiori ha come meta l'estero, soprattutto capitali e grandi città europee, mentre sul fronte domestico le mete preferite sono Venezia, Roma, Firenze. Lo studio ha rilevato, però, un calo della partecipazione alle gite scolastiche del 13% dopo il 2009, a causa di fattori economici ma anche dei timori legati alla sicurezza.

Dräger



Compila il seguente modulo per ricevere la nostra newsletter:

Email

Nome

☐ Autorizzo al trattamento dei miei dati ai sensi della legge sulla privacy

[Home](#) [TPL](#) [Pullman](#) [Sharing](#) [Navi](#) [Treni](#) [Aerei](#) [Auto](#) [Bici](#) [Area dedicata](#)

Il Portale della Mobilità



NEWS E SERVIZI

VALLE D'AOSTA

PIEMONTE

LIGURIA

LOMBARDIA

TRENTINO
ALTO ADIGE

VENETO

FRIULI VENEZIA
GIULIA

EMILIA-ROMAGNA

TOSCANA

UMBRIA

MARCHE

LAZIO

ABRUZZO

MOLISE

CAMPANIA

PUGLIA

BASILICATA

CALABRIA

SICILIA

SARDEGNA

ASSTRA - ANAV: Rapporto ISFORT su mobilità in Italia. 3 su 4 chiedono più trasporto pubblico



Rimini, 27 OTT – I risultati del 13° Rapporto ISFORT sulla mobilità in Italia, presentati all'IBE, International Bus Expo di Rimini, danno un messaggio forte e chiaro: oltre 3 intervistati su 4 dichiarano di voler incrementare l'uso dei mezzi pubblici, mentre quasi il 30% vorrebbe aumentare l'uso della bici. Per l'auto i valori sono quasi inversi: il 32% vorrebbe una diminuzione. L'84% degli intervistati ritiene che sia opportuno orientare verso la mobilità collettiva investimenti e politiche di sostegno, una percentuale molto più alta rispetto alle diverse forme di mobilità condivisa, ancora poco conosciute e comunque percepite come soluzioni complementari all'asse portante del trasporto pubblico.

Questi dati emergono dal 13° rapporto sull'andamento della mobilità in Italia, presentato da Carlo Carminucci, direttore scientifico Isfort, nel corso del dibattito organizzato dalle associazioni del settore trasporto pubblico locale ASSTRA e ANAV all'IBE di Rimini.

Se da un lato gli Italiani dimostrano di avere le idee molto chiare sulla mobilità e i trasporti, lo stato dell'arte dipinto dal Rapporto 2015 mostra dei consumi effettivi di mobilità che non rispecchiano i desideri degli italiani.

Il 2015 segna infatti una battuta d'arresto della mobilità, soprattutto quella sostenibile (mobilità collettiva, bici, andare a piedi). Calano tutti gli spostamenti (-4,1% rispetto al 2014) ed aumentano le distanze percorse (+9,2%), un effetto da imputare alla crescente migrazione della popolazione delle grandi aree urbane verso le periferie.

I mezzi di trasporto utilizzati: battuta d'arresto per la mobilità sostenibile.

Quanto alla ripartizione modale nel 2015 gli spostamenti non motorizzati (a piedi o in bicicletta) scendono al 18% del totale (19,1% nel 2014); tra gli spostamenti motorizzati i mezzi di trasporto pubblico nel loro insieme perdono quasi 3 punti di share modale, passando dal 14,6% nel 2014, all'11,7% nel 2015.

Da qui la richiesta forte e chiara che arriva da Rimini alla politica ed a Governo: implementare finalmente

CERCA



un nuovo e moderno Piano nazionale dei trasporti che faccia evolvere l'offerta di mobilità collettiva da diritto minimo da garantire a volano per la crescita economica e lo sviluppo sociale del Paese.

"Quello che pensano gli italiani in tema di mobilità è una lezione di maturità civile e buon senso – ha affermato Massimo Roncucci, presidente di Asstra – Proprio quello che servirebbe al nostro settore per avere un quadro di riferimento, con regole chiare e risorse adeguate, che rispecchi la scelta politica di puntare sul trasporto pubblico come fattore strategico di crescita del Paese e non come fattore di costo. Le aziende di trasporto pubblico sono pronte a fare la loro parte, ma è difficile lavorare in qualità mettendo al centro il cittadino/cliente senza avere gli strumenti basilari per fare impresa".

"Per Giuseppe Vinella, presidente di Anav "la politica dei tagli lineari al TPL non ha funzionato. L'efficientamento del settore si consegue solo attraverso l'implementazione dei costi standard ed il riconoscimento degli investimenti nella qualità dei servizi all'interno dei corrispettivi. Si apre ora la stagione della competizione nel TPL e le aziende private saranno in grado di fornire il loro contributo, anche in termini di miglioramento della qualità del servizio. Ma tutto ciò non deve portare alla creazione di posizioni monopolistiche nel settore"

CONTATTI

Amministrazione

Redazione

CON IL CONTRIBUTO DI...



SOCIAL NETWORK



BACK TO TOP.

★TPL ★Sharing ★Navi ★Treni ★Auto ★Bici

NAVIGA HOME RICERCA

Il Sole **24 ORE**

ABBONATI ACCEDI

IMPRESA & TERRITORI

INDUSTRIA **SERVIZI** CONSUMI LAVORO EXPORT MONDO & MERCATI STORIE D'IMPRESA AGRICOLTURA TURISMO MARITTIMA

< Fiducia: migliora per le imprese, in calo per le famiglie O-I rilancia sull'Italia Più auto e meno bus sulle strade: la mobilità green resta... L'offerta di Cassi >

TRASPORTO PUBBLICO

Più auto e meno bus sulle strade: la mobilità green resta al palo

— di **Ilaria Vesentini** | 27 ottobre 2016



(Fotogramma)



Il basso pezzo del petrolio e il mediocre servizio pubblico impigriscono gli italiani che usano sempre meno gambe, bici e autobus per spostarsi da casa al lavoro o per girare in città e prediligono l'auto propria, in barba alla sostenibilità. È una fotografia dissonante quella scattata da Anav-Asstra-Isfort nel 13° Rapporto sull'andamento della mobilità in Italia, presentato ieri a Rimini in occasione di IBE, International Bus Expo, la fiera biennale che fino a domani riunisce in Romagna il settore autobus, pubblico e privato.

I PIÙ LETTI DI IMPRESA & TERRITORI

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



TECNOLOGIA | 19 ottobre 2016
Sonda Schiaparelli su Marte, giallo sul segnale



MOTORI24 | 30 settembre 2016
Salone di Parigi, le novità marca per marca



MOTORI24 | 5 settembre 2016
Salone di Parigi, tutte le anteprime marca per marca



MONDO | 21 ottobre 2016
Street art, viaggio tra i murales più belli del mondo



DOMENICA | 20 ottobre 2016
L'arte dei Lego in mostra a Milano

Con 4.500 aziende, un parco mezzi di 77.700 unità, 122mila addetti e 10,4 miliardi di fatturato, il trasporto passeggeri su gomma copre mediamente ogni anno 3,1 miliardi di chilometri di distanza in Italia trasportando 3,9 miliardi di passeggeri, rilevano Anav (la Confindustria dell'autotrasporto) e Asstra (l'associazione delle aziende italiane di trasporto pubblico locale). Che hanno lanciato dal quartiere espositivo riminese un appello chiaro al Governo: «Serve un nuovo e moderno piano nazionale dei trasporti per far crescere l'offerta di mobilità collettiva da "diritto minimo da garantire" a volano per lo sviluppo economico e sociale del Paese».

LE PREFERENZE DEGLI ITALIANI

Percentuale di risposte Sì alla domanda sui mezzi alternativi all'automobile da incentivare con investimenti pubblici e politiche di sostegno (Fonte: 13° Rapporto sulla mobilità in Italia Isfort-Anav-Asstra)

La domanda di mobilità pubblica c'è, conferma l'Osservatorio, manca però un'offerta adeguata: 3 italiani su 4 vorrebbero aumentare l'uso dei mezzi pubblici, quasi il 30% degli intervistati dichiara di voler incrementare l'uso della bici e una percentuale analoga (32%) vorrebbe per contro diminuire l'utilizzo dell'auto propria (l'Italia, con 61 autovetture ogni 100 abitanti ha il più alto tasso di motorizzazione in Europa, con un trend che è tornato a crescere dal 2013). L'84% degli italiani crede peraltro che andrebbero aumentati gli investimenti pubblici e le politiche di sostegno a favore del trasporto pubblico, una percentuale molto più alta rispetto a quanti promuovono forme di mobilità condivisa, ancora poco conosciute e considerate soluzioni complementari e non sostitutive del trasporto pubblico.

IL TREND MONDIALE DEL TPL

Incidenza % della mobilità sostenibile (Tpl, piedi, bici) sul totale trasporti (Fonte: 13° Rapporto sulla mobilità in Italia Isfort-Anav-Asstra)

Una sensibilità che si scontra con la realtà dei fatti, ovvero un arretramento nel 2015 della mobilità sostenibile – tra quella collettiva, l'uso di bici e l'andare a piedi – di riflesso a un crescente fenomeno di migrazione delle persone dalle aree urbane alle periferie, non solo in Italia. A livello mondiale l'incidenza degli spostamenti sostenibili è scesa dal 30,9 al 27,6% tra 2014 e 2015, ma con una caduta di ben 10 punti percentuali rispetto al 2002, quando i mezzi di trasporto ecologici incidevano per il 37,2%. In Italia c'è stato un vero e proprio crollo nel numero di passeggeri trasportati dall'insieme dei mezzi pubblici (urbani ed extraurbani, sussidiati e non sussidiati): -22% nel 2015, dato che ha neutralizzato l'approccio green durante il settennio della crisi economica, dal 2008 in poi.

IL CROLLO DI DOMANDA IN ITALIA

Andamento dei passeggeri per le diverse forme di mobilità (Fonte: 13° Rapporto sulla mobilità in Italia Isfort-Anav-Asstra)

Insomma, l'auto resta la prediletta degli italiani, come confermano i giudizi di soddisfazione sui diversi mezzi di trasporto utilizzati: in una scala da 1 a 10 il voto più alto va alle quattro ruote custodita nel garage di casa (8,4), poi alle due ruote (8,3) contro giudizi che non arrivano al 7 per bus, metro, tram ma neppure alla sufficienza nelle grandi città. Eppure nel nostro Paese la sensibilità e la volontà di usare di più i mezzi pubblici e la bicicletta c'è: è un tema caro a un terzo degli intervistati (supera il 40% nelle metropoli come Roma).

«Nei cittadini, più che nei policy makers a quanto pare, sembra esserci piena consapevolezza dell'assoluta centralità del trasporto pubblico per una mobilità alternativa all'auto. Servono regole chiare e risorse adeguate per far sì che il trasporto pubblico diventi non un fattore di costo ma un asset strategico per il futuro del Paese», rimarca Massimo Roncucci, presidente Asstra. La mobilità condivisa è percepita come soluzione complementare all'asse portante del trasporto pubblico, non alternativa. La sharing mobility soddisfa infatti ancora una quota millesimale della domanda, anche se in crescita: vale meno del 3 per mille del trasporto collettivo e circa lo 0,4 per mille di quello dell'auto (dati che raddoppiano nelle città metropolitane). Ma impone all'industria degli autobus e agli amministratori pubblici un ripensamento dei business model e una virata netta su investimenti in tecnologie smart, safe & clean. «La politica dei tagli lineari al Tpl non ha funzionato. L'efficientamento del settore si consegue solo attraverso l'implementazione dei costi standard e il riconoscimento degli investimenti nella qualità dei servizi», conclude da Rimini Giuseppe Vinella, presidente di Anav. Il parco autobus in Italia è per un terzo fermo ancora a modelli euro 1 ed euro 2, con un'età media dei bus che supera i 12 anni, contro i 7 o massimo 8 anni dei mezzi in Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna.

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Anav](#) | [Tpl](#) | [Roma](#) | [Romagna](#) | [Confindustria](#) | [Massimo Roncucci](#) | [Giuseppe Vinella](#) | [Trasporti e viabilità](#)



0 COMMENTI

[Partecipa alla discussione](#)

Scrivi un commento...



PRIMA PAGINA

ULTIME NOTIZIE

DOSSIER

BLOG

IL MIO TTG

TTG REPORT

SPOTLIGHT

Cerca



TUTTE AGENZIE VIAGGI TOUR OPERATOR TRASPORTI ATTUALITÀ INTERNAZIONALE INCOMING HOTEL PEOPLE EVENTI VIP LOUNGE TECNOLOGIA IL VIAGGIO

Ibe 2016 a Rimini Le imprese: "Regole chiare per il settore dei bus"

TRASPORTI 27/10/2016 09:19

Mi piace 0

Tweet

G+1 0

in Share

Più trasporto pubblico e politiche strutturali per la mobilità sostenibile. Il messaggio arriva da Ibe, a Rimini Fiera, con il 13esimo **Rapporto Isfort**, presentato nel corso del convegno organizzato da **Anav** e **Asstra**, le due principali associazioni del settore bus.

PUBBLICITÀ



"È questa la richiesta degli italiani, che offrono una lezione di maturità civile e di buon senso - ha detto **Massimo Roncucci**, presidente di **Asstra** -. Serve un quadro di riferimento, con regole chiare e risorse adeguate. Le aziende del trasporto pubblico sono pronte a fare la loro parte, con regole certe e chiare, e mettendo al centro il cliente". Per **Giuseppe Vinella**, presidente di **Anav**, "si apre ora la stagione della competizione".

L'età media delle flotte

Pesa, però, sul comparto del trasporto su gomma, l'importanza di **flotte più giovani**. L'Italia, come

emerso da più parti, ha un'età media elevata rispetto ad altri Paesi europei. Il tema, quindi, è il rinnovo del materiale. "Ci sono ritardi nei finanziamenti - ha affermato Vinella -, e questo ci allontana dalla clientela e non ci rende competitivi sul piano dei servizi e dell'affidabilità".

S. P.

Mi piace 0

Tweet

G+1 0

in Share



TTG ITALIA 27.10.2016

NOTIZIE PRINCIPALI

AGENZIE VIAGGI 27/10/2016 08:31

Referendum 4 dicembre Cosa cambia in agenzia

DI CRISTINA PEROGGIO

Approvato il testo della legge costituzionale concernente:
"Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario,
la riduzione del numero dei parlamentari,
il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni,
la soppressione del Cnel
e la revisione del Titolo V della parte II della Costituzione".
in data 15 ottobre 2016

Si No

Il referendum costituzionale cambierà, e non di poco, la vita delle agenzie di viaggi. La modifica delle competenze sul turismo che prevede il quesito referendario, ...

TOUR OPERATOR 27/10/2016 08:01

Recruiting d'autunno, tutte le opportunità nel mondo dei viaggi

f t

AGENTI SEGRETI 27/10/2016 08:03

Gli agenti segreti TTG Aprire un'agenzia e altri sport estremi

DI ORIANA DAVINI

f t



[Home](#) [TPL](#) [Pullman](#) [Sharing](#) [Navi](#) [Treni](#) [Aerei](#) [Auto](#) [Bici](#) [Area dedicata](#)**Il Portale della Mobilità****NEWS E SERVIZI**

VALLE D'AOSTA

PIEMONTE

LIGURIA

LOMBARDIA

TRENTINO
ALTO ADIGE

VENETO

FRIULI VENEZIA
GIULIA

EMILIA-ROMAGNA

TOSCANA

UMBRIA

MARCHE

LAZIO

ABRUZZO

MOLISE

CAMPANIA

PUGLIA

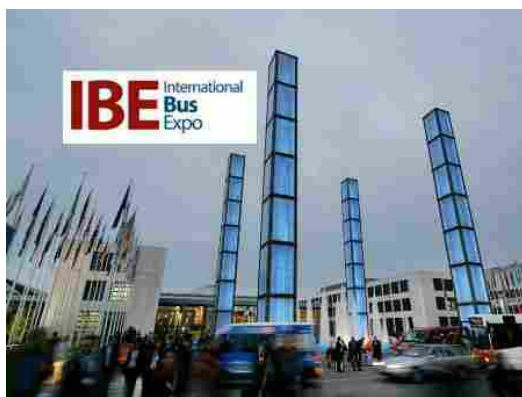
BASILICATA

CALABRIA

SICILIA

SARDEGNA

Al via oggi International Bus Expo a Rimini Fiera. Mobilità sostenibile al centro dell'evento



Milano, 26 OTT – Autobus e sostenibilità ambientale, mobilità e disabilità, TPL e Bus Operator. Regole e sicurezza. Nuove tecnologie e innovazione. Ecco i temi al centro dell'attenzione di **IBE**, International Bus Expo, in programma **dal 26 al 28 ottobre 2016 a Rimini Fiera**. Saranno questi i focus che animeranno le numerose conferenze di IBE, l'unico marketplace in Italia del settore autobus, che da quest'anno si propone in autonomia.

Mercoledì 26 ottobre primo appuntamento alle ore 10.00 per il Welcome stand ANAV/ASSTRA, a cui seguirà il Consiglio Direttivo ANAV alle ore 11.30 in Sala Tiglio. In contemporanea, si svolgerà presso lo stand Iveco Bus la presentazione del nuovo coach. Alle ore 12.00 allo stand Irizar presentazione ai clienti e conferenza stampa, che si concluderà con un cocktail lunch.

Forte sensibilità a IBE per la tematica della sostenibilità: alle ore 14.00 in Sala Tiglio verrà consegnato l'atteso **premio SBY Sustainable Bus of the Year** (ideato e promosso dal mensile Autobus), la prima e unica premiazione europea dedicata alla sostenibilità degli autobus. Incoraggiare una cultura in cui ognuno si senta responsabile della riduzione dei consumi, sensibilizzare il pubblico sull'importanza di ricorrere a mezzi di trasporto sostenibili: questi gli obiettivi fondamentali del premio SBY.

Seguirà alle ore 14.45 la presentazione del **Rapporto sulla mobilità. Analisi sulla domanda del Trasporto Pubblico Locale in termini quantitativi, qualitativi ed economici**, a cura di Anav – Asstra –Isfort. Numerosi gli interventi alla conferenza: Giuseppe Vinella (Presidente ANAV), Massimo Roncucci (Presidente ASSTRA), Stefano Rossi (Vice Presidente AGENS), Stefano Bonaccini (Presidente Conferenza Stato Regioni), Angelo Mautone (Responsabile Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici- Ministero delle Infrastrutture) e Giuseppe Catalano (Professore Ordinario di Ingegneria Economico-Gestionale presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Sapienza Università di Roma). Presenterà Carlo Carminucci (Isfort) e a moderare sarà Morena Pivetti.

CERCA



Approfondimenti sul tema mobilità e disabilità. Dalle 16.00 alle 18.00 in Sala Noce si terrà la conferenza **"Normativa, trasporto locale e gran turismo: la Mobilità è per tutti. Come adeguarsi e conquistare un mercato che conta 127 milioni di utenti con bisogni speciali"**. L'incontro si snoderà lungo tre sessioni: quadro di mercato e normativa vigente; Tpl, come sfruttare le potenzialità del trasporto accessibile; il trasporto accessibile nel mondo degli autobus Gran Turismo. Modererà Roberto Vitali, membro portavoce del Comitato di Promozione del Turismo Accessibile presso il Ministero del Turismo Italiano.

"ANAV Futura" – Incontro di avvio iniziative e nuovo "sito web" e progetto "Bus e Sport" sarà il titolo della conferenza delle ore 16.30 presso lo stand Iveco Bus, che vedrà i contributi di Giuseppe Vinella (Presidente ANAV) e di Luigi Boggione (South Europe Manager Iveco Bus).

Interessanti e stimolanti anche gli incontri in calendario **giovedì 27 ottobre**. Primo appuntamento alle ore 10.30 presso lo stand Evobus con la conferenza stampa ventennale dell'azienda.

Si continuerà alle ore 11.30 con la conferenza stampa, dedicata al tema della sicurezza, **Campagna Anav "Sicurezza10elode"**, che vede la partecipazione di Evobus, ALL-Linea e Bridgestone. La campagna era stata avviata nel giugno 2015 con lo scopo di promuovere la diffusione di più elevati standard di sicurezza nel trasporto scolastico.

A seguire, la conferenza dal titolo **"Rapporto sul noleggio autobus con conducente: turismo scolastico e stato dell'arte"** a cura di ANAV – ISFORT, con presentazione di Carlo Carminucci (Isfort) e interventi di Giuseppe Vinella (Presidente ANAV), Massimo Roncucci (Presidente ASSTRA), Roberto Sgalla (Direttore Centrale delle Specialità della Polizia di Stato), Paolo Sciascia (Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e di formazione Dir. Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione – MIUR). Modererà Massimo De Donato.

Sempre alle 11.30 allo stand Iveco Bus presentazione del nuovo coach.

In Sala Tiglio alle ore 14.30 avrà luogo la conferenza **"Sicurezza e Tecnologie: interventi, esperienze e presentazioni"**, a cura di Anav-Asstra e con interventi di esponenti di Iveco Bus, Evobus, ALL-Linea, Bridgestone, Nivigroup e Bus Company.

Ultimo appuntamento della giornata sarà alle ore 15.30 **"IBE Green 2ª parte – Presentazione dello studio sui Piani Urbani della Mobilità (PUM). "Gli obiettivi ambientali nella pianificazione della mobilità urbana ed il ruolo dei sistemi di trasporto collettivo"** a cura di ANAV- ASSTRA – ISFORT.

Interverranno alla conferenza l'On. Paolo Gandolfi (IX Commissione trasporti, poste e telecomunicazioni Camera Deputati), Giuseppe Vinella (Presidente ANAV), Massimo Roncucci (Presidente ASSTRA), Bruno Valentini (Sindaco di Siena – ANCI), e Anna Donati (Kyotoclub). A moderare sarà Massimo De Donato.

Concluderà il calendario IBE 2016, **venerdì 28 ottobre**, la presentazione del nuovo coach allo stand Iveco Bus alle ore 11.30.

COLPO D'OCCHIO IBE 2016

Organizzazione: Rimini Fiera; **Periodicità:** biennale; **Edizione:** 7ª; **Ingressi:** Ovest, solo per operatori professionali; **Orari:** 9.30-18.30, ultimo giorno 9.30-17.30; **Direttore Tourism & Transport Business Unit:** Paolo Audino; **Project Manager:** Nicola De Pizzo; **info espositori:** ibe@riminifiera.it; **web:** www.internationalbusexpo.it

CONTATTI

Amministrazione
Redazione

CON IL CONTRIBUTO DI...



SOCIAL NETWORK



BACK TO TOP.

★TPL ★Sharing ★Navi ★Treni ★Auto ★Bici

Home > Città/Tpl > IBE: Rapporto ISFORT sulla mobilità, gli italiani vogliono più mezzi pubblici

IBE: Rapporto ISFORT sulla mobilità, gli italiani vogliono più mezzi pubblici

MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2016 17:11:36



I cittadini vogliono utilizzare di più i **mezzi pubblici** e la **bicicletta**. Lo rivela il 13° rapporto **Isfort** sulla mobilità presentato oggi a Rimini nel corso della prima giornata di **IBE-International Bus Expo**.

I dati, illustrati da **Carlo Carminucci** - direttore scientifico **Isfort** - mostrano che oltre 3 intervistati su 4 dichiarano di voler incrementare l'utilizzo dei mezzi pubblici, mentre quasi il 30% vorrebbe aumentare l'uso della bici. Per l'auto i valori sono quasi inversi:

il 32% ne vorrebbe una diminuzione. L'84% degli intervistati, inoltre, ritiene che sia opportuno orientare verso la mobilità collettiva investimenti e politiche di sostegno; una percentuale molto più alta rispetto alle diverse forme di mobilità condivisa, ancora poco conosciute e comunque percepite come soluzioni complementari all'asse portante del trasporto pubblico.

Al dibattito che ha seguito la presentazione dello studio, hanno partecipato **Giuseppe Vinella** (Presidente ANAV), **Massimo Roncucci** (Presidente ASSTRA) e **Livio Ravera** (Direttore TPL AGENS).

Se da un lato gli Italiani dimostrano di avere le idee molto chiare sulla mobilità e i trasporti,

lo stato dell'arte dipinto al Rapporto 2015 mostra consumi effettivi di mobilità che non peccano tali desideri. Il 2015 segna una battuta d'arresto della mobilità, soprattutto quella sostenibile (mobilità collettiva, bici, andare a piedi). Calano tutti gli spostamenti (-1% rispetto al 2014) e aumentano le distanze percorse (+9,2%); un effetto da imputare alla crescente migrazione della popolazione delle grandi aree urbane verso le periferie. Quanto alla ripartizione modale, nel 2015 gli spostamenti non motorizzati (a piedi o in bicicletta) scendono al 18% del totale (19,1% nel 2014); tra gli spostamenti motorizzati i mezzi di trasporto pubblico nel loro insieme perdono quasi 3 punti di share modale, scendendo dal 14,6% nel 2014, all'11,7% nel 2015.

La principale richiesta che Rimini rivolge al Governo e alla politica in generale è di implementare un nuovo e moderno **Piano nazionale dei trasporti** che faccia evolvere l'offerta di mobilità collettiva da diritto minimo a volano per la crescita economica e lo sviluppo sociale del Paese.

"Quello che pensano gli italiani in tema di mobilità è una lezione di maturità civile e buon senso - ha affermato **Massimo Roncucci**, presidente di **Asstra** -. Proprio quello che servirebbe al nostro settore per avere un quadro di riferimento, con regole chiare e risorse adeguate, che rispecchi la scelta politica di puntare sul **trasporto pubblico** come fattore strategico di crescita del Paese e non come fattore di costo. Le aziende del trasporto pubblico sono pronte a fare la loro parte con regole certe e chiare improntate all'avvio di un processo concorrenziale mettendo al centro il cittadino/cliente".

Per **Giuseppe Vinella**, presidente di **Anav**, "la politica dei tagli lineari al TPL non ha



Tweets di @Trasportitalia

funzionato. L'efficiamento del settore si consegue solo attraverso l'implementazione dei costi standard e il riconoscimento degli investimenti nella qualità dei servizi all'interno dei corrispettivi. Si apre ora la stagione della competizione nel TPL - ha concluso Vinella - e le aziende private saranno in grado di fornire il loro contributo, anche in termini di miglioramento della qualità del servizio. Ma tutto ciò non deve portare alla creazione di posizioni monopolistiche nel settore".

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata

Vuoi essere sempre aggiornato sulle ultime notizie che riguardano città?
[Iscriviti gratis alla newsletter settimanale di Trasporti-Italia.com e le riceverai direttamente nella tua casella di posta elettronica](#)

Leggi anche

- IBE-International Bus Expo: al via oggi a Rimini la fiera dedicata all'autobus
- Regione Veneto: contributi ai comuni per migliorare la viabilità
- Ticket bus: interrogazione in Parlamento, Anav esprime soddisfazione
- European Mobility Week: Anav lancia la nuova edizione della campagna Sicurezza10elode
- Graziano Delrio incontra il sindaco di Torino Chiara Appendino
- IBE 2016: nuovo format per il salone di Rimini dedicato agli autobus
- Vinella (Anav): garantire chiarezza e parità di trattamento per il TPL
- Pescara: Iveco consegna 36 nuovi autobus a TUA Abruzzo
- Bari: 7-8 luglio conferenza Asstra e Uitp sulle tariffe nel Tpl
- Toscana: la Regione fa il punto con Delrio su mobilità e infrastrutture
- Vinella (Anav) : il trasporto collettivo su gomma deve spostare l'attenzione sul cliente
- Assemblea nazionale Anav 2016: Giuseppe Francesco Vinella è il nuovo presidente
- La campagna "Sicurezza Dieci e lode" al Giro d'Italia
- Giuseppe Vinella è il nuovo presidente designato dell'Anav
- C'è il car sharing nel futuro della mobilità aziendale

Leggi gli altri articoli della categoria: Città/Tpl

Iscriviti alla newsletter di Trasporti-italia.com

Email
Cap

VIABILITÀ ITALIA

- 26-10 - A4: chiusa stazione Capriate
- 26-10 - A14: chiusa stazione Bologna Fiera
- 26-10 - A10: chiuso tratto Aeroporto-Voltri
- 26-10 - A1: chiusa uscita Binasco
- 25-10 - A1: chiusura allacciamento con la A11
- 25-10 - A53: chiusure racc. Bereguardo-Pavia
- 25-10 - A52 tang.Nord: chiusa Como-Meda

[Vai all'archivio Viabilità](#)

COMMERCIALI 

INDUSTRIALI 

AUTOBUS 

ECOSOSTENIBILI 

ALLESTIMENTI 

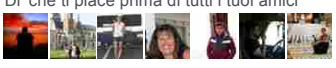
PNEUMATICI 

COMPONENTI 

SERVIZI 

TRASPORTI-ITALIA  Mi piace questa Pagina **477 mila**

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



PROTAGONISTI

  
Marco Alberto Alessandro

  
Matteo Catani Stefano Fedel Samuel Cunado

Questo sito, e gli strumenti terzi da questo utilizzati, si avvalgono di cookie necessari per il suo funzionamento, per analizzare in maniera aggregata le visite al sito stesso, e per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze, secondo le finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

HOME / NEWS / IBE 2016: LA FILIERA DEL BUS SI INCONTRA A RIMINI

Anche in Italia le strisce pedonali 3D: Alcuni comuni hanno realizzato strisce 3D



3 3

Vacanze in viaggio autostrade pericolose Le autostrade più pericolose in Italia



Solo 1 italiano su 3 al Sud usa cinture Solo 4 su 10 usano seggiolino per bimbi



FCA: un premio per gli hacker Agli esperti compensi fino a 1.500 dollari



ATTUALITÀ

IBE 2016: la filiera del bus si incontra a Rimini

20 ottobre 2016 - Tre giorni dedicati al mondo degli autobus, con focus su sicurezza ed ambiente: torna l'International Bus Expo di Rimini, il più importante appuntamento italiano del settore



Scrivi un commento



di Alfonso Rago

ARTICOLO

NOVITÀ NEL SEGNO DELLA SICUREZZA

PRODUZIONE CON LUCI ED OMBRE

COMMENTI



ALTRO DA ALFONSO RAGO

NEWS, 18 OTTOBRE 2016

Assicurazione: stampata o schermata



NEWS, 17 OTTOBRE 2016

Legge Stabilità: c'è super ammortamento



NEWS, 14 OTTOBRE 2016

Mercato Europa: superati gli 11 milioni



Nei ricordi di ognuno di noi ce n'è almeno uno legato ad un autobus: **una gita scolastica**, l'ampio divano in fondo dove si suonava e cantava in gruppo, il dolce dondolare nella notte al ritorno, stretti stretti al primo amore.

Ancora adesso **il binomio autobus e scuola è un must**: non a caso, saranno proprio le tematiche legate alle gite scolastiche, alla sicurezza di studenti ed insegnanti e alla prevenzione degli incidenti stradali uno dei fil rouge attraverso cui si dipaneranno le giornate dell'IBE 2016, l'International Bus Expo, evento biennale che sta per andare in scena presso la struttura fieristica di Rimini.

La tre giorni (26/28 ottobre) sarà occasione non solo per visitare l'area espositiva - quest'anno di 20.000 metri quadri - ma anche per rimanere aggiornati sulle tematiche del settore con conferenze e convegni.

Al centro degli appuntamenti si confermano i temi tipici della manifestazione, vale a dire **trasporto pubblico locale, sostenibilità, mobilità e nuove tecnologie**.

Tra gli appuntamenti in agenda, anche il **Bus Operator Day**, giornata dedicata ai bus operator, in cui si analizzeranno le nuove frontiere del trasporto low-cost, il futuro di quello urbano e l'influenza delle nuove tecnologie nell'evoluzione del comparto.

Da ricordare la premiazione dei **Sustainable Bus of the Year**, assegnato ai bus urbani, di linea e da turismo che si distinguono per elevati punteggi assegnati alla sostenibilità del veicolo e all'impatto sull'ambiente. Tra i fattori presi in esame anche la sicurezza, il rumore prodotto, la riciclabilità dei componenti, la sostenibilità del costruttore e l'accessibilità.

Novità nel segno della sicurezza

Iveco bus, Evobus, Volvo, Van Hool, Vdl e Irizar sono solo alcuni di marchi presenti all'IBE. **La IIA (Industria Italia Autobus)** sarà sicura protagonista: oltre alla nuova versione del Menarini Citymood, il gruppo bolognese presenterà i prodotti Rampini (partner industriale di IIA) e i "corti" di casa Karsanche, che la stessa IIA distribuisce in Italia.

Mostra i muscoli **Iveco Bus**: oltre al tridente Magelys, Crossway e Urbanway, riflettori puntati sulla nuova versione del Daily, disponibile con inedite tecnologie.

A Rimini sarà **presente anche Evobus** che in questi anni si è imposta sul mercato dei coach grazie a sistemi di sicurezza al top, mentre Volvo proporrà al grande pubblico il Volvo Dynamic Steering, soluzione che strizza l'occhio a sicurezza e comfort.

Per Van Hool e Vdl sarà un giro di valzer per le versioni a due piani che riscuotono il favore del mercato; **presente all'appello anche Indcar** con un Mago di Airpullman, un Wing e due Next (uno su base Iveco e l'altro su base Mercedes) nonché due versioni della gamma Mobi.

Hanno confermato la loro presenza a Rimini anche **Isuzu (distribuita in da MidiEurope)**, **Newcar**, **Sitcar**, **d'Auria**, **Cafasud** e **Venbus**, mentre il settore della componentistica sarà rappresentato da nomi importanti come Zf e Voith.

Produzione con luci ed ombre

L'Anfia, l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, certifica il **rallentamento per l'industria italiana dell'autobus nei primi sei mesi del 2016** - 1.279 nuove immatricolazioni, in calo del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2015, e 1.268 nuovi libretti rilasciati, in diminuzione del 7,1% - la pubblicazione dei dati del secondo trimestre e dei primi sei mesi del 2016 dei principali costruttori europei mostrano segnali incoraggianti a livello globale.

Ad accomunare i più importanti player europei del settore sono le **performance positive in Europa**, segno di una continua ripresa complessiva dell'area, che hanno controbilanciato la domanda in calo in America Latina, soprattutto in Brasile.

Volvo Buses ha chiuso il semestre con consegne, ordini e ricavi in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, così come **Scania che ha visto crescere gli ordinativi** di nuovi autobus nel periodo.

Dati positivi anche per la divisione Veicoli Commerciali di CNH Industrial, compresa Iveco Bus, che ha chiuso la trimestrale con ricavi e utili in crescita e per VDL che visto crescere il fatturato della divisione Bus & Coach nella prima metà dell'anno.

In calo invece **Daimler che nel secondo trimestre ha sofferto nelle vendite**, con gli autobus finiti che hanno superato la domanda dei telai, e MAN che nel semestre ha visto la divisione Bus scontare il calo della domanda in Germania, portando la previsione del comparto per l'intero anno al ribasso.

IBE 2016 sui svolge al quartiere fieristico Rimini - Ingresso Ovest - via Emilia,

155 - Rimini

L'evento è riservato agli operatori di settore, con ingresso gratuito previa registrazione al sito della Fiera (www.internationalbusexpo.it) orari d'apertura: 26 e 27 ottobre dalle 9:30 alle 18:30, 28 ottobre, dalle 9:30 alle 17:30

COMMENTI

Non è ancora presente nessun commento.

[INSERISCI IL TUO COMMENTO](#)

Automoto.it Quotidiano di informazione automobilistica Reg. Trib. di Milano Num. 277 del 24.05.2011
© 2011-2016 CRM S.r.l. P.Iva 11921100159



NEWS	PROVE E TEST AUTO	LISTINO	F1	MOTORSPORT	SALONI	GUIDE	GUIDE	AUTO NUOVE	AUTO USATE	AUTO D'EPOCA	FORUM
EPOCA	VIDEO E FOTO	LISTINO AUTO USATE	CALENDARIO FORMULA 1	DAKAR	SALONE DI FRANCOFORTE	REVISIONI	MINICAR	RICERCA CONCESSIONARIE	AUTO USATE PER REGIONE E PROVINCIA	CATALOGO DI TUTTE LE AUTO DAL 1971	
ASSICURAZIONI		QUOTAZIONI DELL'USATO	CLASSIFICA FORMULA 1	CIR	SALONE DI GINEVRA	COMPRO / VENDO	MANUTENZIONE				
ECO		CONFRONTA AUTO	TEAM E PILOTI	24 ORE LE MANS		BOLLI	LIMITI		INSERISCI ANNUNCIO		
				WEC	SALONE DI PARIGI	PATENTI E PUNTI	DIZIONARIO				
				WRC		INCIDENTI	ACCESSORI AUTO				
				WRX	MOTORSHOW DI BOLOGNA	COSA FARE SE					
				WTCC							

[CHI SIAMO](#) | [CONTATTI E SEGNALAZIONI](#) | [TERMINI E CONDIZIONI](#) | [ODR](#) | [PRIVACY](#) | [RASSEGNA STAMPA](#) | [PUBBLICITÀ](#) | [RSS](#)

Home > Città/TP/L >

IBE International Bus Expo: oltre 4.500 aziende alla fiera di Rimini dedicata all'autobus

IBE International Bus Expo: oltre 4.500 aziende alla fiera di Rimini dedicata all'autobus

DOMENICA 30 OTTOBRE 2016 10:30:24



6.815 visitatori professionali, più di 300 operatori stranieri, oltre 4.500 aziende in Italia e un fatturato di 10,4 miliardi. Sono questi i numeri della prima edizione di **IBE-International Bus Expo**, la manifestazione dedicata al mondo del trasporto su autobus, che si è chiusa venerdì a Rimini Fiera. Un successo registrato anche grazie alla collaborazione di **ANAV (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori)**

- partner organizzativo dell'evento insieme a Rimini Fiera e Asstra - che ha proposto

numerosi seminari e convegni dedicati alle tematiche di attualità del comparto, evidenziando i nuovi importanti aggiornamenti nel settore del **turismo e trasporto su gomma**.

La fiera ha mostrato un settore dinamico, desideroso di cogliere in pieno le novità che si stanno presentando sia sul fronte normativo che su quello dello sviluppo tecnologico, che guarda dunque al futuro con rinnovata fiducia. "La prima edizione in proposta autonomia rispetto allo svolgimento contestuale a TTG Incontri avvenuto negli anni passati - commenta il **Presidente di Rimini Fiera Lorenzo Cagnoni** - ha confermato la bontà di

la scelta che ha portato non solo ad un ampliamento dimensionale, ma che ha aperto a prospettiva di ulteriore sviluppo".

La manifestazione è organizzata nei quattro padiglioni gemelli dell'ala Ovest del quartiere fieristico riminese. E ha visto la partecipazione di oltre cento imprese rappresentative di tutta la filiera nazionale e internazionale della bus travel industry, dai costruttori alla componentistica, fino all'accessoristica su una superficie espositiva di 20.000 mq con 122.000 addetti ai lavori.

È stato inaugurato mercoledì 26 ottobre dall'Assessore alla Mobilità del Comune di Rimini Roberta Frisoni, insieme al Presidente di Rimini Fiera Lorenzo Cagnoni, al **presidente di ANAV Giuseppe Vinella** e al Presidente di ASSTRA Massimo Roncucci. Numerose le aziende costruttrici, leader a livello mondiale, che hanno scelto IBE per la presentazione in anteprima delle loro novità di prodotto: nuovi modelli di autobus, veri e propri gioielli per il comfort, la sicurezza e la tecnologia, svelati per la prima volta ai potenziali acquirenti.

Nella giornata inaugurale IBE ha ospitato il **Sustainable Bus of the Year**, premio per la sostenibilità nel mercato degli autobus. Ad aggiudicarselo sono stati il bus urbano della Mercedes Citaro NgT per la categoria Urban, l'Interlink di Scania nella categoria Intercity e il Volvo 9900 VDS nella categoria Coach. Nelle aree esterne di IBE anche oltre 500 test drive, elemento fondamentale per il successo della proposta commerciale. Focus di IBE è stato anche il Trasporto Pubblico Locale. Il 13° Rapporto **ISFORT** sulla mobilità in Italia ha rivelato che 3 italiani su 4 dichiarano di voler incrementare l'utilizzo dei mezzi pubblici, mentre quasi il 30% vorrebbe aumentare l'uso della bici.

IBE è stato scelto inoltre come prima tappa del nuovo tour di "**Sicurezza10&lode**", la campagna sulla sicurezza del **trasporto scolastico** promossa da Anav in collaborazione con la Polizia Stradale.

Chiama:
+39 0292 17041

samskip

FAR EAST LAND BRIDGE LTD. REACHING S.KOREA FELB

Fastest than sea freight
Cheaper than air freight

Complete transportation between Asia and Europe via the Trans-Siberian railway.
www.felb.com
0043-1-880-65890

Scarico dati del tachigrafo senza salire a bordo

Ore di guida e di riposo sotto controllo

VDO

ITALIA Partner ufficiale della Federazione Italiana Gioco Calcio

FASSI

OFFICIAL SPONSOR

F545RA xe-dynamic

IL NUOVO MODELLO FASSI CON INGOMBRI ADATTI PER VEICOLI A 3 ASSE

Tweets di @TrasportiItalia

Iscriviti alla newsletter di Trasporti-italia.com

Email

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie **clicca qui**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.



IL PORTALE DELL'INFORMAZIONE TURISTICA

ADV TRAINING

CONDIVIDI

DIVENTA FAN

[Chi siamo](#) | [News](#) | [Rivista Online](#) | [Reportage](#) | [Cataloghi Online](#) | [Contatti](#) | [Login](#)

Cerca nel sito

Più di 200.000 Hotel a Tariffe Nette
www.italcamel.com
Accommodation & destination services

News

► [Ultime News](#) | ["turismo per tutti"](#) | [Etihad Airways: i migliori marchi della moda e della cosmesi pe](#)

[Stampa](#) [Mail](#) [★](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [YouTube](#) [RSS](#)

A IBE 2016 fari puntati su gite scolastiche e sicurezza

28/09/2016 - Gite scolastiche ed autobus: un binomio inscindibile che si ripropone ogni anno, richiamando l'attenzione di scuole, studenti e imprese sul tema della sicurezza, della formazione e prevenzione degli incidenti stradali. Ad **IBE**, **Rimini Fiera**, **26-28 ottobre**, ampio spazio alla discussione con conferenza stampa, indagine e studio di questo importante segmento di mercato per mettere a fuoco un problema che riguarda tutta la collettività. A IBE farà tappa anche la campagna dell'ANAV "Sicurezza 10 e lode", sostenuta dalla Polizia Stradale e da importanti marchi (Evobus, Bridgestone e All Linea), con una tavola rotonda a cui parteciperanno operatori del settore, MIUR e la stessa Polizia Stradale.

0 commenti

Ordina per [Meno recenti](#)



Aggiungi un commento...

[Facebook Comments Plugin](#)

[◀ torna indietro](#)

News più lette | **News correlate**

20/01 - **T&A 20 - TURISMO TEMATICO I CAMMINI, UN ANNO CON TURISMO...**

13/01 - **RICERCA PERSONALE. Condor to ricerca Promoter Plurimandatari Nord e...**

07/01 - **RICERCA PERSONALE. Kuda Tour operator ricerca addetto/a booking e...**

06/05 - **Together, Geo Travel Network a Rodi con Francorosso**

- [Corsi di formazione](#)
- [Reportage di Viaggio](#)
- [Eventi](#)
- [News](#)
- [Cataloghi di Viaggio](#)
- [Offerte](#)

Iscriviti alla NEWSLETTER
per ricevere in tempo reale tutte le novità sulla formazione turistica



P.IVA 06881441007 | Copyright 2000-2016 | Tutti i diritti sono riservati

[Chi siamo](#) | [Corsi di Formazione](#) | [News on line](#) | [Eventi](#) | [Link utili](#) | [Offerte](#) | [Rivista on line](#) | [Reportage di viaggio](#) | [Cataloghi di viaggio](#) | [Piano editoriale](#) | [Contatti](#) | [Newsletter](#)

web agency : EDitt